



Data Delibera **26/09/2017**

N. **835**

Dipartimento: **GENERICO**

Prassi amministrativa - provvedimenti disposti dal Consiglio Federale

IL CONSIGLIO FEDERALE

VISTO	l'art. 30 dello Statuto Federale;
PRESO ATTO	che nella prassi amministrativa, si è verificato che provvedimenti disposti dal Consiglio Federale, (Regolamenti, Delibere, o Disposizioni contenute in note a verbale) siano stati nel tempo modificati da circolari e deroghe, poi diventate consuetudine o prassi e/o disposizioni particolari comunque denominate;
VALUTATO	che ciò è fonte di attuale o potenziale confusione nella compiuta regolamentazione delle problematiche di interesse federale, nell'azione degli Uffici Federali e soprattutto nella gerarchia dei provvedimenti federali che vedono le delibere di Consiglio al primo livello;

DELIBERA

che:

- Circolari, provvedimenti dei dipartimenti e degli Uffici, o disposizioni comunque denominate, prassi o consuetudini anche a seguito di specifiche e puntuali deroghe rilasciate in passato, non possono modificare Regolamenti o altri provvedimenti deliberati dal Consiglio Federale;
- Eventuali specifiche deroghe potranno essere concesse esclusivamente dal Presidente Federale nei limiti dei poteri statuari e avranno valenza particolare, limitata nel tempo e non generale, e soprattutto, per comportare una modifica ai Regolamenti, dovranno successivamente essere approvate e introdotte nelle modalità previste dallo Statuto;
- Ove vi fossero circolari, o altro tipo di provvedimenti, che nel tempo fossero intervenuti a modifica di Regolamenti, o di provvedimenti comunque emanati dal Consiglio Federale, gli Uffici provvedano sempre a seguire in via prioritaria i Regolamenti e/o le disposizioni delle delibere del Consiglio Federale;
- Si chiede altresì agli Uffici di segnalare, alla Segreteria Generale, eventuali prassi o consuetudini amministrative in deroga a Regolamenti e/o delibere vigenti e a proporre, ove necessario, proposta di delibera per la revisione del Regolamento relativo, al fine di garantire certezza di fonte regolamentare o deliberativa su ogni tematica, per trasparenza, chiarezza, univocità di comportamento, di azione e di riferimento.
- Il Segretario Generale è incaricato di porre in essere quanto necessario per il rispetto di tale delibera.

Segretario Generale

Dott. Simone Perillo

Presidente

Avv. Marco Di Paola